



Club Alpino Italiano
Sezione di Argenta APS "Bruno Soldati"
con CAI Rovigo



Sabato 2 luglio 2022

Tra pecci e trincee

Lago di Bocche

RESPONSABILI ESCURSIONE	
Laura Benini - Cai Argenta	
la.benini@gmail.com	
Tel. 333 3104565	
Giovanni Morelli - Cai Argenta	
Francesco Galli - Cai Rovigo	
Elisa Rovatti - Cai Rovigo	

DATI ESCURSIONE	
Lunghezza	15 km
Dislivello	1.000 m +/-
Quota max	2.600 m
Difficoltà	E
Tempo	7 ore (pause escluse)

RITROVO AD ARGENTA	
Orario	6.00
Luogo	Argenta - P.zza Marconi
RITROVO A PANEVEGGIO	
Orario	9.50
Luogo	Centro Visite
Inizio escursione ore 10.00	
Trasporto con mezzi propri autogestiti. Per le spese di viaggio ogni equipaggio si regolerà in autonomia. Si fa presente che gli accompagnatori non formeranno equipaggi.	



Giro ad anello in un contesto geologico e vegetazionale di rara bellezza, che dal Centro Visite di Paneveggio sale facilmente verso Malga Bocche, attraversando parte della foresta di abeti rossi utilizzati per la produzione di violini dall'acustica straordinaria. L'evidente devastazione arrecata a questi luoghi dalla tempesta Vaia nell'autunno 2018, sarà occasione per osservare il patrimonio vegetazionale preesistente e riflettere su quanto è rimasto, sulle possibilità ecologiche nel breve periodo e sull'importante biodiversità che esprime la ricrescita di questo ambiente.

Da Malga Bocche si raggiunge il Lago omonimo, spettacolare specchio d'acqua che appare quasi inaspettato all'interno di un piccolo anfiteatro di roccia che ne amplifica l'effetto scenografico. Già da qui sono evidenti le rilevanze geologiche che caratterizzano questa porzione di Dolomiti, facendone una meta molto apprezzata e frequentata, oltre che estremamente panoramica, con l'affaccio sulle Pale di San Martino e con una porzione della catena dei Lagorai.

Poco sotto la cima Bocche, si prosegue in piano giungendo a un obelisco eretto in ricordo delle vicende legate alla I Guerra Mondiale, che su queste montagne hanno richiesto un ingente e triste contributo di vite umane di entrambe le fazioni, spesso militari giovanissimi e rassegnati al loro destino. Questo versante era difeso dalle truppe italiane che negli inverni del 1916 e 1917 si scontrarono duramente con le truppe austro-ungariche che si trovavano sulle Laste di Lusia, il costone roccioso rivolto a ovest/nordovest, proprio per la supremazia sulla vicina cima Bocche.

Da qui comincia la discesa che passa dal bivacco Val Miniera e costeggia dolcemente il rio omonimo, rendendo estremamente piacevole il rientro.



Club Alpino Italiano

Sezione di Argenta APS "Bruno Soldati"
con CAI Rovigo



EQUIPAGGIAMENTO	
Scarponi da trekking, zaino, acqua	
NOTE	
Il percorso non presenta difficoltà tecniche, ma è lungo, richiede quindi abitudine a camminare per tutta la giornata; in caso di maltempo, l'escursione verrà rimandata	

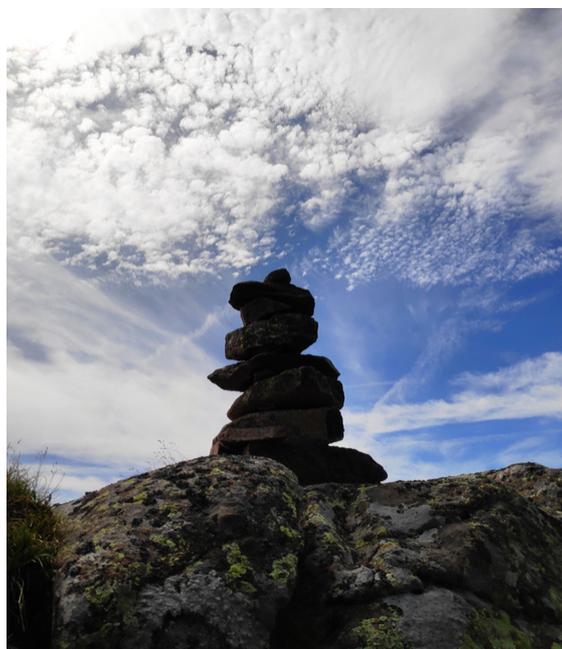
ISCRIZIONE	
MODALITA'	Contattare i responsabili di escursione via whatsapp/email e attendere conferma.
TERMINE ULTIMO	giovedì 30 giugno
QUOTA SOCI	//
QUOTA NON SOCI	10 euro (assicurazione)
NUMERO MAX PARTECIPANTI: 20	

NOTA BENE

Questa escursione permette di apprezzare il versante est/sudest delle Laste di Lusia e la parte meridionale di cima Bocche, mentre l'escursione proposta per il 3 settembre riguarderà il versante opposto, ossia quello nord/nordovest, aprendo alla possibilità di molte riflessioni storiche e naturalistiche di particolare interesse e importanza.

SICUREZZA

L'iscrizione alla gita è atto volontario che ognuno deve compiere responsabilmente. Il partecipante dev'essere consapevole che la gita, pure se guidata da accompagnatore di comprovata esperienza pratica, presenta le difficoltà illustrate in questa relazione; pertanto è tenuto a verificare da sé il proprio effettivo grado di preparazione a garanzia della personale incolumità. La responsabilità individuale del partecipante perdura per l'intera gita.



RICORDIAMO CHE IL PROGRAMMA SARA' SOGGETTO ALLE NORMATIVE PER EMERGENZA COVID-19 E ALLE DISPOSIZIONI DEL CAI NAZIONALE IN VIGORE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO. IN CASO DI NORMATIVE CONTRASTANTI, APPLICHEREMO LA PIU' RESTRITTIVA AL FINE DI EVITARE QUALSIASI TIPO DI SANZIONE